

# DICHIARAZIONE DEI GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA





## DICHIARAZIONE DEI GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Roma 5 - 7 settembre 2014

In occasione dei 150 anni dalla nascita della nostra Associazione noi Giovani della Croce Rossa Italiana provenienti da tutta Italia, in rappresentanza di 30.000 volontari giovani della C.R.I. e riuniti a Roma in occasione dello “*Youth Engagement Meeting*”, ci siamo confrontati per definire la nostra identità, scrivere la nostra azione e individuare le nostre sfide, con l’obiettivo di affrontare le “Solferino” di oggi e chiedere alla *Governance* della nostra Associazione documenti fondamentali per stabilire insieme la politica e la strategia verso i Giovani della Croce Rossa.

### **I giovani siamo NOI, NOI siamo i Giovani in Croce Rossa Italiana**

Giovani, beneficiari, volontari o leader? Semplicemente giovani, perché vivendo in prima persona la scelta del volontariato, siamo contemporaneamente attori e destinatari: attraverso l’esperienza diventiamo leader nelle nostre comunità.

Noi siamo persone in cambiamento, agenti e beneficiari della nostra azione. Consapevoli che il nostro percorso di crescita è in continua evoluzione, riconosciamo le vulnerabilità e allo stesso tempo lavoriamo sulle nostre potenzialità.

Occupiamo uno spazio specifico nella comunità dove valorizzare le nostre individualità e offrire quello che vogliamo, sappiamo e possiamo fare, diventando così protagonisti di un gruppo in cui ci riconosciamo.

Ciò che ci motiva è la garanzia di poter condividere le nostre esperienze, confrontare le nostre idee per poter far nostri Principi e Valori, vivendoli nella nostra quotidianità.

**Noi ora scegliamo di agire nelle comunità a cui apparteniamo e di cui siamo responsabili.**

### **Noi e la Salute**

#### **Noi Giovani promotori di comportamenti e stili di vita sani e sicuri.**

Intendiamo fondare il nostro intervento su due dimensioni fondamentali quali la *formazione* e l’*azione*, basate su un’attenta analisi del territorio, delle problematiche e dei bisogni emergenti, utili alla trasmissione di strumenti e conoscenze specifiche nel contesto degli stili di vita sani e sicuri. Ci poniamo l’obiettivo di diffondere messaggi di prevenzione, promuovendo un concetto olistico di salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale, e di rendere l’individuo e la comunità consapevoli delle proprie azioni per divenire agenti di cambiamento.

L’azione nasce per rispondere ad una necessità riscontrata nel territorio attraverso una pianificazione condivisa.

Nello specifico, per quanto concerne la formazione:

- ci impegniamo a proporre un percorso formativo di base sulla promozione di stili di vita sani da condividere con l’ambito della “tutela e protezione della salute e la vita”;
- ci impegniamo a valorizzare le figure formate e sostenere il loro impegno nel territorio;

- ci impegniamo a trasmettere entusiasmo per chi opera nelle proprie realtà con sfide motivazionali e confronti continui.

Per quanto concerne l'azione:

- riteniamo funzionale impiegare nuovi strumenti di comunicazione attraverso l'utilizzo di *social network* e di piattaforme innovative per la condivisione di progetti ed attività, e per il coinvolgimento delle intere comunità;
- sigliamo partenariati sul territorio con Associazioni, Enti e Istituzioni che, in rispetto dei Principi del Movimento, perseguono gli stessi obiettivi;
- diffondiamo capillarmente le linee guida delle attività;
- ci impegniamo a svolgere una continua analisi dei bisogni e delle vulnerabilità e ad effettuare una corretta pianificazione degli interventi di promozione della salute;
- creiamo campagne e nuovi progetti capaci di rispondere ai bisogni emersi dalla valutazione del territorio;
- stringiamo rapporti e collaborazioni con i nuovi sponsor, al fine di rendere efficiente il nostro intervento.

La principale azione dei Giovani, per quanto riguarda la tutela della salute e della vita, si esplica su queste specifiche attività:

- Educazione alla Sessualità e Prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST);
- Educazione alimentare, igiene e stili di vita sani;
- Donazione volontaria di sangue tra i giovani – progetto club25;
- Educazione alla sicurezza stradale;
- Diffusione dei principali gesti salva-vita tra i nostri coetanei, bambini e ragazzi, in particolare nelle scuole e nei centri di aggregazione.

## **Noi e l'Inclusione Sociale**

### **Noi Giovani come promotori dell'Inclusione Sociale.**

Spesso la società non garantisce possibilità e strumenti adeguati per il nostro continuo sviluppo, condizionando inevitabilmente la nostra vita. Da ciò deriva che il processo di crescita possa talvolta trasformarsi in una fragilità, se non accompagnato da una consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità. Analizzando infatti le problematiche dei giovani sotto il profilo dell'inclusione sociale, risulta che raramente ci sentiamo ascoltati, a volte anche dai nostri coetanei, e spesso addirittura ci sentiamo costantemente giudicati, forse anche a causa dell'assenza di un intervento concreto da parte delle Istituzioni. Crediamo che questi fattori, uniti ad una forte disoccupazione giovanile, siano la vera sostanza della nostra incapacità di autorealizzarci. Ad essi si affiancano in vario modo aspetti come la dispersione scolastica, l'impovertimento dei valori, la solitudine (a cui si associa la mancanza di reti), le dipendenze, la mancanza di solidarietà, il cyber bullismo, ed infine la presenza di fenomeni come l'omofobia, la violenza sulle donne e i giovani migranti.

A partire da questa visione abbiamo identificato vulnerabilità individuali quali l'indifferenza e l'ignoranza che talvolta sfociano in xenofobia, in discriminazione ed emarginazione o come la bassa autostima, la mancanza di identità e l'auto esclusione (alimentata da una realtà virtuale che da qualche tempo caratterizza queste nuove generazioni) che possono evolvere in stress, depressione e suicidio.

Tramite l'Educazione, possiamo garantire ai giovani gli strumenti necessari per ottenere spirito critico e capacità di giudizio, per sviluppare idee, dunque maggiore consapevolezza, in quanto noi stessi siamo parte della società.

La Croce Rossa Italiana, rispetto all'inclusione sociale, ha sviluppato diversi temi a livello nazionale:

- Migrazioni;
- Omofobia e Diversità;
- *Clownerie*;
- Dipendenze;
- Bullismo ed integrazione tra minori.

Ci siamo quindi interrogati su come possiamo migliorare l'azione che Croce Rossa svolge quotidianamente, giungendo ad acquisire la consapevolezza della necessità di agire non solo sul problema ma anche sulle cause, lavorando soprattutto sulla "prevenzione sociale". L'obiettivo principale risulta di conseguenza essere la riduzione del danno generato dalle vulnerabilità, attraverso la creazione di momenti di confronto e di svago, riaprendo le sedi di Croce Rossa Italiana come centri di aggregazione. In concreto, infatti, il nostro servizio oggi si articola in attività rivolte ai senza fissa dimora, distribuzione di generi di prima necessità alle famiglie indigenti, pronto farmaco, punti di ascolto e punti rivolti al sostegno della genitorialità, attività con i diversamente abili e attività sostitutive alla pena dei minori con la messa alla prova.

Per rendere meglio accessibili a tutti i volontari queste attività e accentuarne la sostenibilità, la continuità e l'efficacia, dobbiamo:

- migliorare la formazione soprattutto in termini di contenuti;
- aumentare la rete dei nostri contatti anche tramite la Cooperazione Internazionale.

In conclusione, risulta necessario porsi alcune priorità d'intervento:

- diminuire la disoccupazione giovanile attraverso la creazione di corsi professionalizzanti e/o attività di volontariato che possano favorire lo sviluppo di capacità e competenze personali utili nel mondo del lavoro;
- favorire il dialogo intergenerazionale per fare accrescere le conoscenze lavorative dei giovani attraverso il confronto e lo scambio con gli anziani, permettendo anche a questi ultimi di sentirsi protagonisti all'interno di una società capace di considerarli ancora un'importante risorsa;
- ridurre l'abbandono dell'istruzione scolastica;
- stimolare gli interessi dei giovani creando dei modelli positivi da perseguire.

## **Noi e l'Emergenza e l'Ambiente**

### **Noi giovani a sostegno delle fasi dell'attività dell'emergenza: prevenzione, pianificazione, intervento e ripristino.**

Prestiamo maggiore attenzione ai giovani agendo in particolar modo nei confronti dei nostri coetanei e all'interno delle scuole, cercando di ridurre la vulnerabilità. Mettiamo a disposizione le nostre competenze, risorse e attività già svolte nell'ambito del *Climate in Action*, un'insieme di iniziative tese a dare una risposta alla sfida umanitaria rappresentata dagli effetti dei cambiamenti climatici sull'uomo. Rispondiamo in modo strutturato all'emergenza o disastro attraverso anche strumenti duraturi nel tempo.

In questo ambito, ci impegniamo a:

- informare e sensibilizzare sugli effetti climatici e sui rischi ambientali collegati, i volontari CRI e tutta la comunità, sviluppando in particolar modo le attività *Climate in Action* e la tematica del profugo ambientale.
- stilare linee guida per lo sviluppo di sedi CRI ecosostenibili, al fine di ottenere un maggiore impatto e divenire un modello per la società;
- inserire all'interno dei percorsi formativi di quest'area d'intervento un modulo informativo sulla problematica degli effetti dei cambiamenti climatici sull'uomo e sull'ambiente;
- migliorare il nostro intervento agendo insieme a tutti i volontari CRI, creando attività modulari mirate ai bisogni del nostro territorio e utilizzando metodologie adatte a un target giovanile;
- utilizzare una comunicazione multicanale per far conoscere e presentare le nostre competenze e capacità all'interno e all'esterno dell'Associazione.

## **Noi e i Principi e Valori e la Cooperazione Internazionale**

### **Noi Giovani diffusori di Valori Umanitari.**

Noi giovani viviamo i 7 Principi Fondamentali non solo come identità ma anche come strumento di sviluppo personale e della comunità.

Crediamo nell'importanza del Diritto Internazionale Umanitario come elemento fondante dell'esistenza della Società Nazionale stessa e ci impegniamo a diffonderlo tra i nostri coetanei in maniera dinamica e coinvolgente.

Siamo parte attiva del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, contribuiamo al suo sviluppo e da esso traiamo ispirazione, attraverso i meeting, i network e i canali di comunicazione propri della Gioventù. Convinti dell'importanza della partecipazione attiva, ci impegniamo a promuovere e a far conoscere questi strumenti per facilitare lo di scambio di buone pratiche, al fine ultimo di rispondere al meglio alle vulnerabilità del territorio.

Consapevoli dell'aumento dei fenomeni di violenza soprattutto tra le fasce giovani della popolazione, ci impegniamo ad invertire il trend attraverso la diffusione di una cultura della non violenza e della pace.

Seguendo la linea del Movimento e considerando la Pace come un "processo dinamico", promuoviamo le iniziative di sensibilizzazione con l'obiettivo dell'Azione intesa come presa di coscienza delle differenze, capacità di accettazione e desiderio di scoperta dell'altro.

Pretendiamo fortemente che i 7 Principi Fondamentali tornino ad essere il motore pulsante dell'azione di Croce Rossa. Ci auguriamo che la nostra Società Nazionale investa nella loro diffusione attraverso strumenti di comunicazione innovativi, integrando la metodologia non formale nella diffusione interna ed esterna dei Principi e Valori del Movimento.

Ci impegniamo a promuovere l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal Movimento per facilitare la conoscenza e la partecipazione a network di scambio di buone pratiche come efficace strumento per rispondere al meglio alle vulnerabilità del territorio.

Sentiamo infine la necessità di una formazione mirata ed in costante aggiornamento, auspichiamo la valorizzazione e l'inclusione delle figure specializzate e sosteniamo l'importanza e la particolarità delle attività (interne e esterne) di diffusione dei Principi e dei Valori del Movimento Internazionale, di disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario e della Cooperazione Internazionale per la costituzione di una Società Nazionale forte e di comunità più inclusive ed accoglienti.

## Noi e lo Sviluppo

### **Noi Giovani consapevoli dell'importanza della comunicazione.**

Riconoscendone il ruolo strategico nella promozione delle nostre attività e nel rafforzamento dell'identità del giovane, intendiamo la comunicazione come parte fondamentale della pianificazione delle attività: il fine ultimo deve essere quello di promuovere positivamente l'immagine della Croce Rossa aumentando la consapevolezza dell'importanza delle attività della gioventù. Il concetto di comunicazione è strettamente legato a quello di documentazione: ogni forma di promozione non può dare per scontato l'importanza di una buona documentazione delle attività. Ogni attività non documentata è come se non fosse mai avvenuta.

Il target specifico a cui noi Giovani CRI ci rivolgiamo e l'esigenza di comunicare con mezzi, modi e linguaggi al passo coi tempi necessitano inevitabilmente della possibilità di disporre di propri canali di comunicazione e di un proprio *brand*: "Giovani della Croce Rossa Italiana". La nostra comunicazione si articola su canali dedicati pur mantenendo ovviamente un forte legame con l'Associazione. Tale segmentazione non deve essere vista come motivo di divisione, ma come targetizzazione dell'*audience* della Croce Rossa. L'utilizzo del logotipo dei Giovani CRI acquisisce in quest'ottica un ruolo fondamentale di promozione ed identificazione delle attività dei Giovani CRI.

Al fine di armonizzare il processo comunicativo dell'Associazione, risulta fondamentale l'interazione con l'area Sviluppo e la creazione di un rapporto biunivoco il cui unico scopo è rafforzare l'immagine della Croce Rossa Italiana. In quest'ottica, risulta di importanza strategica la figura del referente della comunicazione e della promozione delle attività della Gioventù. Tale figura è il punto di collegamento con l'area Sviluppo e ha il compito di contribuire alla creazione di un network e alla promozione del *networking* tra i referenti, oltre che ad incentivare la continua implementazione degli strumenti tecnici e del sito, cuore del processo.

Priorità della nostra comunicazione è l'ideazione e l'utilizzo di linguaggi giovanili, attuali e dinamici. In questo concetto rientra la ricerca di testimonial di riferimento per i giovani che possano sostenere le attività della Croce Rossa. Il confronto con gli utenti appare inoltre fondamentale per il processo di crescita dei Giovani CRI, perciò la comunicazione deve necessariamente essere un processo non unilaterale, ma bensì multilaterale.

### **Noi Giovani consapevoli della nostra identità.**

Occorre fare riferimento ad un'identità giovane più aperta al cambiamento e prendere coscienza che il Giovane di Croce Rossa è prima di tutto un individuo, indipendentemente dall'emblema. Questa identità aprioristica e scontata, perché naturale, deve trasformarsi in un'ottica di sviluppo, in una consapevolezza viva. Si deve sviluppare una critica intelligente su ogni aspetto dell'azione, finalizzandola ad un obiettivo concreto ed indirizzandola ad uno specifico target di riferimento. Un'attività deve piacere ad un giovane, e quindi anche al giovane come volontario, promuovendo in ogni caso i valori dell'Associazione.

Le *mission* devono strutturarsi in attività introspettive, ludiche, pratiche, stimolanti e di collaborazione, che consentano al giovane di crescere e sentirsi protagonista. Devono essere costruite a partire dalla realtà su cui si agisce, senza discostarsi necessariamente da questa.

È indispensabile prendere atto che determinati comportamenti e costumi, in passato tassativamente vietati a priori, possono diventare strumento di socializzazione, in quanto parte di una riorganizzazione dei valori.

La nostra sfida di giovani di Croce Rossa è relazionare gli obiettivi del Movimento e quelli dei Giovani, ai fini di produrre, appoggiare e sostenere progetti più efficaci e capillari perché frutto di una critica intelligente e costruttiva, e di un lavoro esteso all'interno di quelle che sono le nostre abitudini di vita quotidiana.

È necessario creare una rete forte e collaborativa tra i giovani, gli Enti e le Associazioni che possono cooperare al raggiungimento degli obiettivi prefissati.



## **Noi protagonisti di un cambiamento globale**

### **Noi giovani vogliamo essere i protagonisti di un cambiamento globale.**

Per fare ciò, riteniamo fondamentale basare la nostra azione su tre punti cardine:

**Partecipazione:** rendiamo i giovani protagonisti della vita associativa tramite la presenza reale e costante all'interno degli organi decisionali della CRI.

**Metodologia:** ideiamo azioni di cittadinanza attiva partendo dal coinvolgimento dei giovanissimi attraverso nuove modalità come il volontariato a progetto, la presenza costante all'interno di network giovanili e la formazione di *peer educator* esterni all'Associazione, che possano agire come moltiplicatori. Intendiamo reinvestire in figure specializzate per lo sviluppo di nuove attività continuative sul territorio capaci di rispondere concretamente alle necessità volta per volta riscontrate.

**Formazione:** crediamo in una formazione di qualità che possa stimolare il coinvolgimento anche di figure professionali esterne, che sia dinamica, esperienziale ed in grado di fornire strumenti pratici.

Chiediamo il riconoscimento della formazione e delle esperienze maturate nell'Associazione anche all'esterno offrendo la possibilità di creare anche nuovi percorsi formativi professionalizzanti.

Tenendo conto delle esigenze e del continuo mutamento di noi giovani, vogliamo realizzare una formazione più accessibile anche attraverso la formulazione di percorsi formativi modulari.

Noi giovani, consapevoli dell'impegno sempre maggiore che ci richiede la Croce Rossa Italiana, riconosciamo le difficoltà date dall'assenza di strumenti adeguati alla formazione, ma siamo determinati a sfruttarle per una continua crescita e miglioramento nostro e della società in cui viviamo.

### **Noi giovani e il ruolo all'interno dell'Associazione.**

Consapevoli quindi del nostro ruolo all'interno dell'Associazione, noi giovani:

- ci riconosciamo nel Regolamento dei volontari della Croce Rossa Italiana;
- sentiamo fortemente la necessità di partecipare attivamente alla *Governance* dell'Associazione attraverso consulte e spazi dedicati;
- chiediamo all'Associazione di delineare chiaramente i confini dello spazio a noi dedicato;
- chiediamo la possibilità di contribuire all'azione di Croce Rossa partecipando attivamente ad ogni aspetto della vita associativa a tutti i livelli, riconoscendo l'importanza anche delle sedi periferiche della Croce Rossa Italiana;
- riconosciamo al nostro rappresentante, espressione della nostra voce in seno al consiglio, il ruolo di Coordinatore; egli potrà avvalersi di un collaboratore per coadiuvarlo nella gestione delle attività.

**Diventiamo noi stessi, non abbiamo fretta di crescere, ma abbiamo voglia di esserci!**

Roma, 7 settembre 2014

*I partecipanti allo Youth Engagement Meeting  
1° Incontro Nazionale dei Giovani della Croce Rossa Italiana*